



•i risorti• circolo arci la querce

LA STORIA DEL CIRCOLO I RISORTI

La Casa del Popolo di La Querce ed il Circolo I Risorti



La costruzione della Casa del Popolo di la Querce, come di tutte le altre, è legata al nascere ed allo svilupparsi delle forme associative collegate all'ideale di Socialismo che penetra nel tessuto sociale negli anni a cavallo **fra la fine dell'800 ed i primi del '900.**

Le prime notizie relative al nostro associazionismo risalgono intorno agli anni **1910-1915** quando troviamo notizie dell'esistenza della cosiddetta "Società" che era allo stesso tempo, luogo di incontro e di ricreazione, luogo di attività politica e l'abbozzo di quella che poi diverrà la cooperativa di consumo.

Intorno al 1919 iniziano i lavori per la costruzione dell'attuale Casa del Popolo su terreno donato dal So' Diego (Diego Caponi, proprietario dell'omonima Villa).

La costruzione è stata realizzata tutta con il lavoro volontario. Anzi, si raccontava, che se qualcuno pur volendo partecipare alla costruzione non ne aveva la possibilità pagava qualcun'altro per lavorare al proprio posto.

Terminata la costruzione iniziò l'attività lo spaccio della cooperativa che è rimasto aperto fino al 1965.

Fra le attività ricreative dell'epoca ci viene riferito di feste da ballo oltre all'immane gioco delle carte con il "quartino".

Sul versante politico bisogna ricordare che negli anni prima del **1921** ora operante a La Querce la sezione del Partito Socialista e che dopo la scissione di Livorno sorge subito la sezione del Partito Comunista d'Italia.

Intorno al **1924** la Casa del Popolo venne occupata dai fascisti, distruggendo, bruciando o portando via tutti i documenti. La cooperativa di consumo continuò ad esistere, anzi i fascisti chiamarono anche elementi dichiaratamente antifascisti a dirigerla assieme a loro. La Cooperativa di Consumo Pizzidimonte è sempre stata una cosa molto sentita nel paese e probabilmente per questo non osteggiata dai fascisti.





Durante la guerra ed i bombardamenti la Casa del Popolo non ha subito danni, subito dopo la guerra è stata ampliata con la costruzione delle quattro stanze sulla sinistra.

Un interessante episodio legato agli anni della guerra è accaduto nel 1995.

Si sapeva che nei mesi successivi alla liberazione di Prato nei pressi di Gonfienti erano accampati assieme a reparti dell'Esercito Americano alcuni reparti dell'Esercito Sudafricano e si sapeva che i soldati e gli ufficiali venivano al

nostro circolo a bere ma nel **1995** alla fine di **aprile**, ci siamo meravigliati, quando una sera è arrivato un ex tenente sudafricano con tre soldati e le relative mogli. Erano tornati in Italia 50 anni dopo, assieme ad altri loro compagni, ma questo tenente ha chiesto all'autista del pullman di verificare se esisteva sempre il Circolo I Risorti e visto che esistiamo sempre è venuto a provarci dicendoci che lui ed i suoi compagni venivano a bere a quello che chiamavano **"Red Tabbs Club"**. Il Consiglio del Circolo ha provveduto a nominare **"Soci Onorari"** queste persone che dopo 50 anni si ricordavano ancora con affetto del nostro Circolo.

Dopo la Guerra la parte ricreativa della Casa del Popolo prende ufficialmente il nome di Circolo I Risorti. In quegli anni nasce la Filodrammatica Poli Meno dove hanno recitato tantissimi quercetani L'ampio spazio all'aperto era adibito a pista da ballo. Si ricorda una serata con Aurelio Fierro, noto cantante Napoletano.

Nei primi anni '60 la pista viene piastrellata ed inizia l'attività di pattinaggio artistico andata avanti per diversi anni.

Negli anni dal 1965 al 1974 la pista torna in attività come sala da ballo con il nome di Pista dei Tigli ed ospita innumerevoli concorsi canori: uno di importanza nazionale fu presentato da Mike Bongiorno. All'interno negli stessi anni, al primo piano viene realizzata la sala da ballo successivamente trasformata in sala cinematografica per la proiezione di films a 16 mm. Proiezione di films che in estate avveniva anche nella pista.



Nel 1969 rinasce la filodrammatica con il nome "Filodrammatica de I Risorti" e viene riattivato il teatro. Il tutto con un discreto successo fino al **1974**.

Nel 1993 si ha una svolta decisiva per lo sviluppo del Circolo: viene aperta la pizzeria che completamente gestita con il lavoro volontario ha consentito di rivitalizzare il Circolo e di effettuare un completo ammodernamento del Circolo Stesso. Attualmente i soci che danno la loro attività il sabato e la domenica in questo settore sono circa 80.

Circolo I Risorti
Via Firenze, 323
59100 Prato PO
Tel. 0574 593816